



*Circolare Speciale* **5/2026** *Aggiornamento mensile* *pagine: 7*

# Aggiornamento mensile Gennaio 2026

*Si illustrano i contenuti più rilevanti tratti dalla normativa e dalla prassi del periodo in materia amministrativa, fiscale e del lavoro.*

Credito d'imposta Zes per imprese agricole  
Credito d'imposta per investimenti Piano transizione 5.0  
Modelli definitivi dichiarazione Iva e CU  
Imposta sostitutiva su indennità lavoro notturno  
Codice tributo per imposta sostitutiva sugli incrementi retributivi  
Imposta sostitutiva sui compensi al personale della PA  
Gestione del rischio fiscale per le imprese  
ISA 2026  
Credito d'imposta per investimenti nelle ZLS  
Credito d'imposta per investimenti nella Zes Unica  
Check list Assirevi  
Estensione del congedo parentale fino ai 14 anni del figlio  
Incentivo decreto Coesione anche ai liberi professionisti  
Limite minimo di retribuzione giornaliera 2026  
Agevolazioni anche per il 2026 per sisma Centro Italia  
Carta acquisti

*Scarica la Circolare Speciale in formato Word*



## Credito d'imposta Zes per imprese agricole

[Comunicato Ag. Entrate 10.01.2026](#)

- Il credito d'imposta Zes unica per il settore agricolo è stato rideterminato applicando le nuove e più alte percentuali previste dalla Legge di Bilancio 2026: 58,7839% per le micro, piccole e medie imprese e 58,6102% per le grandi imprese (art. 1, c. 460 L. 199/2025).
- Nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate è stato inserito un messaggio che rende più semplice e immediata la consultazione delle ricevute con le quali viene comunicato il nuovo ammontare del credito d'imposta.

## Credito d'imposta per investimenti Piano transizione 5.0

[Ris. Ag. Entrate 12.01.2026, n. 1/E](#)

- L'art. 38 del D.L. 2.03.2024, n. 19, al fine di sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese, nell'istituire il Piano Transizione 5.0, riconosce un credito d'imposta, alle condizioni e per gli investimenti ivi indicati.
- L'Agenzia delle Entrate ha fornito indicazioni ai fini della fruizione del credito di imposta residuo al 31.12.2025., che è stato suddiviso in 5 quote annuali di pari importo riferite agli anni dal 2026 al 2030, visibili nel cassetto fiscale, accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.
- L'importo annuo è utilizzato in compensazione indicando il codice tributo "7072" e, quale anno di riferimento, l'anno dal quale è utilizzabile in compensazione la quota annuale del credito derivante dalla ripartizione, nel formato "AAAA", indicato nel cassetto fiscale.
- A seguito della suddivisione in 5 quote, il plafond relativo agli anni 2024 e 2025 è ridotto dell'importo ripartito e il credito residuo è pari a zero.

## Modelli definitivi dichiarazione Iva e CU

[Comunicato stampa Ag. Entrate 16.01.2026](#)

- Sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate, in versione definitiva, la Certificazione unica e il modello di dichiarazione annuale Iva da utilizzare nel 2026 per il periodo d'imposta 2025.
- Le principali novità della Certificazione Unica (Cu) 2026 riguardano i lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 20.000 euro, per i quali è previsto il riconoscimento di un importo fino a 960 euro che non concorre alla formazione della base imponibile; per i lavoratori con redditi compresi tra 20.000 e 40.000 euro è invece riconosciuta un'ulteriore detrazione dall'imposta lorda. Il modello tiene inoltre conto delle agevolazioni riconosciute, in presenza di alcuni requisiti, ai lavoratori assunti a tempo indeterminato nel 2025 che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro, nonché dell'innalzamento a 5.000 euro del limite agevolabile dei premi di risultato corrisposti sotto forma di utili.

- Per quanto riguarda la dichiarazione Iva 2026 il modello recepisce le novità normative introdotte nel 2025. In particolare, nei quadri VE e VJ trovano posto le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese operanti nei settori del trasporto, della movimentazione merci e della logistica, per le quali è stata esercitata l'opzione per il pagamento dell'imposta da parte del committente in nome e per conto del prestatore. Nel quadro VX è stato eliminato il riquadro relativo all'attestazione delle società ed enti operativi e nel quadro VW non è più presente il rigo che veniva utilizzato per escludere dalla liquidazione Iva di gruppo i crediti trasferiti nel corso dell'anno di imposta da società risultate di comodo.

## **Imposta sostitutiva su indennità lavoro notturno**

[Ris. Ag. Entrate 29.01.2026, n. 2/E](#)

- L'art. 1, cc. 10 e 11 della L. 199/2025 prevede, per il periodo d'imposta 2026, che le somme corrisposte ai lavoratori dipendenti del settore privato a titolo di maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, per lavoro prestato nei giorni festivi e nei giorni di riposo settimanale, nonché di indennità di turno e ulteriori emolumenti connessi al lavoro a turni, sono assoggettate, salva espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%.
- Per consentire ai sostituti d'imposta il versamento, tramite modello F24, dell'imposta sostitutiva sono stati istituiti i relativi codici tributo.

## **Codice tributo per imposta sostitutiva sugli incrementi retributivi**

[Ris. Ag. Entrate 29.01.2026, n. 3/E](#)

- L'art. 1, c. 7 della 199/2025 prevede che gli incrementi retributivi corrisposti ai lavoratori dipendenti nell'anno 2026, in attuazione di rinnovi contrattuali sottoscritti dal 1.01.2024 al 31.12.2026, sono assoggettati, salva espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%.
- L'imposta sostitutiva in argomento si applica soltanto ai lavoratori del settore privato con un reddito di lavoro dipendente, nell'anno 2025, non superiore a 33.000 euro.
- L'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo per il versamento, tramite modello F24, della predetta imposta sostitutiva.

## **Imposta sostitutiva sui compensi al personale della PA**

[Ris. Ag. Entrate 29.01.2026, n. 4/E](#)

- L'art. 1, c. 237, della L. 199/2025 prevede che, per l'anno 2026, i compensi per il trattamento economico accessorio, comprensivi delle indennità di natura fissa e continuativa, erogati al personale non dirigenziale delle amministrazioni pubbliche, compreso il personale non dirigenziale in regime di diritto pubblico, sono assoggettati, salvo espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, a un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%.
- Per il versamento, tramite modello F24, dell'imposta sostitutiva sono stati istituiti i relativi codici tributo.

## Gestione del rischio fiscale per le imprese

[Prov. Ag. Entrate 28.01.2026, n. 33973](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha approvato ulteriori specifiche istruzioni che integrano le Linee guida in materia di gestione del rischio fiscale per le imprese che aderiscono al regime di adempimento collaborativo.
- I documenti approvati con il provvedimento forniscono indicazioni operative su due casistiche specifiche: la possibilità di retrodatare una Business Combination Under Common Control in ambito IFRS; il trattamento contabile e fiscale dei piani di stock option/grant da parte dei soggetti che applicano i principi contabili nazionali.
- Le linee guida sono indirizzate alle imprese che intendono aderire all'adempimento collaborativo e che, di conseguenza, necessitano di una certificazione del sistema di controllo del rischio fiscale. Il regime, istituito nel 2015 e rafforzato con il D. Lgs 221/2023, che ha previsto soglie di ingresso progressivamente più basse, si rivolge ai contribuenti dotati di un efficace sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale e consente di avvalersi del dialogo preventivo con l'Agenzia delle Entrate per la gestione di tutte le questioni fiscali ritenute più delicate o incerte.

## ISA 2026

[Prov. Ag. Entrate 29.01.2026, n. 36347](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha individuato i dati economici, contabili e strutturali, da dichiarare da parte dei contribuenti, rilevanti per l'applicazione degli indici sintetici di affidabilità per il periodo di imposta 2026.
- Con riferimento a tali dati si ritiene possibile che, a seguito delle attività di elaborazione degli indici, il numero degli stessi possa essere ridotto. In particolare, i dati contabili potranno essere ridotti ed accorpati, oppure sostituiti con quelli previsti nei quadri di determinazione del reddito dei modelli dichiarativi Redditi.

## Credito d'imposta per investimenti nelle ZLS

[Prov. Ag. Entrate 30.01.2026, n. 3873](#)

- Sono stati approvati i modelli di comunicazione per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti realizzati dal 1.01 al 31.12 degli anni 2026, 2027 e 2028 nelle Zone Logistiche Semplificate.

Riproduzione vietata - Aggiornata al 03.02.2026

- I modelli di comunicazione, con le relative istruzioni, devono essere utilizzati dalle imprese per comunicare i dati relativi agli investimenti effettuati negli anni 2026, 2027 e 2028, relativi al credito d'imposta ZLS.
- La comunicazione è inviata dagli operatori economici:
  - dal 31.03.2026 al 30.05.2026 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2026 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2026;
  - dal 31.03.2027 al 30.05.2027 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2027 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2027;
  - dal 31.03.2028 al 30.05.2028 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2028 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2028.

## Credito d'imposta per investimenti nella Zes Unica

[Prov. Ag. Entrate 30.01.2026, n. 3882](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha approvato i modelli di comunicazione per l'utilizzo del contributo riconosciuto sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti realizzati dal 1.01 al 31.12 degli anni 2026, 2027 e 2028 nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno (ZES unica).
- I modelli di comunicazione devono essere utilizzati dalle imprese per comunicare i dati relativi agli investimenti effettuati negli anni 2026, 2027 e 2028, relativi al credito d'imposta ZES unica.
- La comunicazione è inviata dagli operatori economici:
  - dal 31.03.2026 al 30.05.2026 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2026 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2026;
  - dal 31.03.2027 al 30.05.2027 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2027 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2027;
  - dal 31.03.2028 al 30.05.2028 per comunicare l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1.01.2028 e quelle che prevedono di sostenere fino al 31.12.2028.

## Check list Assirevi

[Comunicato Assirevi 29.01.2026](#)

- Assirevi, l'Associazione italiana delle società di revisione legale, ha pubblicato nella sezione "Checklist" del proprio sito la "Lista di controllo delle informazioni integrative da fornire nelle note ai bilanci redatti secondo i principi contabili IFRS), così come omologati dall'Unione Europea" (anche "Checklist IFRS"), e la Lista di controllo relativa all'informativa aggiuntiva da fornire in accordo con norme di legge, regolamenti, raccomandazioni, delibere e comunicazioni Consob o di altre Autorità".

## **Estensione del congedo parentale fino ai 14 anni del figlio**

[Mess. Inps 26.01.2026, n. 251](#)

- La legge di Bilancio 2026 modifica il Testo Unico su maternità e paternità (D.Lgs. 151/2001), aumentando l'arco temporale di fruizione del congedo parentale dei genitori lavoratori dipendenti da 12 a 14 anni.
- I genitori, quindi, possono avvalersi del congedo parentale entro i primi 14 anni di vita del figlio, a partire dalla fine del periodo di congedo di maternità per la madre e dalla data di nascita per il padre. I genitori adottanti o affidatari possono fruirne entro i 14 anni dall'ingresso in famiglia del minore, ma non oltre il raggiungimento della maggiore età.

## **Incentivo decreto Coesione anche ai liberi professionisti**

[Mess. Inps 27.01.2026, n. 270](#)

- Con il messaggio 27.01.2026, n. 270, l'Inps, in seguito all'approfondimento con il Ministero del Lavoro e in qualità di autorità di gestione del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, ha fornito chiarimenti in merito alla platea dei beneficiari dell'incentivo decreto Coesione.
- Il Ministero del Lavoro ha precisato che la norma deve interpretarsi nel senso di riconoscere la misura in esame anche ai liberi professionisti, precisando che il momento costitutivo dell'attività si debba individuare con la data di apertura della partita IVA.
- L'Inps chiarisce, quindi, che i soggetti destinatari dell'incentivo decreto Coesione sono anche coloro che, disoccupati e con età inferiore a 35 anni, abbiano avviato dal 1.07.2024 al 31.12.2025 un'attività libero professionale.
- Il servizio di presentazione della domanda, disponibile nella pagina Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche, rimarrà aperto dal 31.01 al 2.03.2026 esclusivamente per i liberi professionisti.

## **Limite minimo di retribuzione giornaliera 2026**

[Circ. Inps 30.01.2026, n. 6](#)

- L'Inps ha reso noti i nuovi valori retributivi e contributivi in vigore dal 1.01.2026. Questi aggiornamenti riguardano sia i lavoratori dipendenti sia specifiche categorie professionali, introducendo novità rilevanti in materia di retribuzione minima giornaliera e di limiti per fringe benefit e buoni pasto.

## **Agevolazioni anche per il 2026 per sisma Centro Italia**

[Mess. Inps 30.01.2026, n. 323](#)

- L'esonero dei contributi previdenziali e assistenziali concesso ai datori di lavoro della zona franca urbana per il sisma del Centro Italia è riconosciuto anche per il periodo di imposta 2026.
- La zona franca urbana comprende i comuni del Centro Italia colpiti dagli eventi calamitosi che si sono verificati in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dal 24.08.2016.

## Carta acquisti

[Notizia Mef 2.01.2026](#)

- Il programma Carta Acquisti è stato rinnovato anche per il 2026. I cittadini con almeno 65 anni e i genitori di bambini sotto i tre anni, in possesso di specifici requisiti, potranno continuare a ricevere un contributo di 80 euro ogni due mesi per spese alimentari, sanitarie, bollette di luce e gas.
- La domanda per avere la Carta, sempre gratuita per gli aventi diritto, potrà essere presentata presso gli uffici postali utilizzando i moduli disponibili sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze.
- Chi già riceve il contributo e mantiene i requisiti previsti dal programma non dovrà fare nuova richiesta: l'accredito bimestrale di 80 euro continuerà ad arrivare automaticamente sulla carta elettronica associata al programma.